

Verbale 16 del Direttivo - Società Italiana di Ricerca Didattica (SIRD)

Data: 3 novembre 2025

Oggetto: Riunione del Direttivo SIRD per il triennio 2024-2026.

VERBALE N. 16

Il giorno 3 del mese di novembre dell'anno 2025, alle ore 11:45, si è svolta presso Università Cattolica, Largo Gemelli 1, Milano (con possibilità di collegamento in modalità telematica) la riunione del Direttivo della Società Italiana di Ricerca Didattica (SIRD) per il mandato triennale 2024-2026.

Presenti:

Guido Benvenuto (collegato alle 12,50)

Filippo Gomez Paloma (collegato, esce alle 12,58)

Marco Lazzari (in presenza)

Antonella Nuzzaci (collegata)

Livia Petti (in presenza)

Paolo Sorzio (collegato)

Roberto Trincherò (in presenza)

Renata Viganò (in presenza)

Luisa Zecca (collegata alle 12,12)

Risultano assenti giustificati:

Pierpaolo Limone

Punti in discussione:

1. Approvazione verbali seduta precedente (15 ottobre 2025).

Il verbale viene approvato all'unanimità.

2. Comunicazioni del Presidente.

La Presidente, Renata Viganò, comunica che è in corso la raccolta dei contributi per gli Atti del Convegno Internazionale SIRD "Sinestesia: Un nuovo paradigma educativo del XXI secolo tra processi, ricerche, pratiche e policy-making in campo educativo e formativo", tenutosi presso l'Università del Salento dal 25 al 27 settembre 2025. Come a suo tempo concordato, i contributi potranno essere più ampi di quanto accaduto negli Atti precedenti e verrà attivato il doppio referaggio, così da assicurare la qualità scientifica dei testi pubblicati. La pubblicazione non ha costi per quanti hanno saldato la quota al convegno e per i relatori specificamente invitati per le *keynotes* e le *main lectures*. Non sarà possibile pubblicare per chi non avrà saldato la quota di partecipazione al convegno.

La Presidente torna sulla necessità di affrontare lo snodo dei referaggi, in termini sia della disponibilità dei soci sia della qualità dei referaggi forniti, nella prospettiva di sostenere il livello scientifico della rivista e di farlo crescere per raggiungere l'inserimento in Scopus e/o WOS. Si concorda che la SIRD organizzi, sondando eventualmente l'interesse anche delle altre società di area Paed-02, un seminario di una giornata sul tema Il seminario dovrà avere una valenza di servizio per dare punti di riferimento e modalità operative.

3. Aggiornamenti attività avviate.

La Presidente propone al Direttivo l'approvazione della Federazione tra Cirped, Sird, Sirem, Sipes (acronimo FERF), come evoluzione dell'attuale Coordinamento 11/D2 verso una struttura più ampia e aggiornata che sia più incisiva nel suo ruolo di supporto alle società aderenti; le bozze di Statuto e Regolamento tramessi al Direttivo con la convocazione dell'odierna adunanza. Ricorda che a tale progetto si

sta lavorando da molto tempo attraverso un confronto costante dei Presidenti delle quattro società e del Coordinamento; i direttivi delle quattro società ne hanno discusso in una riunione congiunta lo scorso luglio. La forma associativa prevista è quella di una confederazione in cui ciascuna società mantenga la propria autonomia e identità ma tutti ci si possa avvantaggiare della reciproca collaborazione. Dopo la riunione di luglio, raccolte le considerazioni in essa maturate e condivise, le bozze di Statuto e Regolamento sono state finalizzate e più volte riviste tra Presidenti, Vicepresidenti e Coordinamento per arrivare alla versione finale da ricondividere con i rispettivi Direttivi. Cirped, Sirem e Sipes hanno già approvato le bozze e l'adesione.

Marco Lazzari segnala il problema dell'integrazione del Consiglio Federativo di FERE nel caso dovessero entrare altre società e Renata Viganò specifica che, come specificato nello Statuto, l'integrazione verrà decisa dal Consiglio stesso. Si chiarisce inoltre che il contributo al Consiglio è paritetico tra le varie società, in termini di numerosità di membri e contributo di funzionamento; FERE intende essere una struttura di federativa in grado di sostenersi autonomamente pertanto il contributo delle società è da intendersi come quota di avvio. Laddove si presentino necessità successive di reperimento di fondi per sostenere eventuali iniziative, il Consiglio Federativo le vaglierà e deciderà congiuntamente il da farsi.

Luisa Zecca chiede informazioni sull'ammontare del contributo di funzionamento, Renata Viganò specifica che tale ammontare non è ancora stato stabilito ma sarà prevedibilmente contenuto; non si esclude infatti di procedere inizialmente con una scrittura privata per poi, in seguito, verificare l'opportunità di passare a una forma di associazione registrata. I quattro presidenti procederanno quindi con la sottoscrizione dell'atto federativo a seguito del quale si individueranno i nominativi a cui attribuire ruoli e funzioni come previsti da Statuto e Regolamento.

Antonella Nuzzaci sottolinea la necessità per FERE di avere una struttura snella e documenti di funzionamento semplici. Luisa Zecca riconosce le potenzialità e sottolinea i rischi di complicazioni che qualsiasi sovrastruttura può dare se non viene gestita bene.

Al termine del dibattito, al quale non ha partecipato Guido Benvenuto in quanto collegatosi successivamente, viene approvata l'adesione alla FERE con la sola astensione di Luisa Zecca.

Renata Viganò ricorda poi che la Sird deve indicare un terzo socio che entri a far parte del Consiglio Federativo, in aggiunta al Presidente e al Vicepresidente Sird. Considerato il prezioso contributo fornito dal socio Giovanni Moretti ai lavori del Coordinamento dalla sua istituzione ad oggi, la Presidente propone il suo nominativo. Il Direttivo approva all'unanimità.

4. Varie ed eventuali.

Come già anticipato in incontri precedenti Renata Viganò propone di integrare gli attuali premi Sird con altri premi, perché la Società è cresciuta (603 soci totali) e si sono differenziati i campi di ricerca; le attuali 4 categorie di premi risultano oggi un po' "strette", anche al dire dei Colleghi che negli ultimi anni hanno partecipato alle Commissioni incaricate di selezionare i vincitori tra i contributi inviati alla call. Individuare altri premi, in aggiunta a quelli già esistenti, porterebbe apertura all'articolazione dei lavori dei soci e impatto su realtà diverse.

Si propone quindi la costituzione di un gruppo di lavoro per elaborare una proposta di nuovi premi, mantenendo sempre a fine aprile la scadenza per le candidature. Per il coordinamento del gruppo si propone il nominativo di Livia Petti e come componenti le colleghe Barbara Bocchi, Laura Fedeli, Marianna Traversetti, Sara Iolanda Iannotta e il collega Marco Rondonotti. La proposta raccoglie consenso unanime.

Si stabilisce che verrà inviata una proposta di date per futuri direttivi, mettendo in conto che il funzionamento di un Direttivo implica la probabilità che date definite con molto anticipo possano essere modificate (anticipate o posticipate) per ragionevoli motivi.

Luisa Zecca accenna un interesse a un'ipotesi di convegno scientifico sul rapporto tra ricerca didattica e riforme istituzionali legate al mondo della scuola. Il convegno potrebbe tenersi nell'autunno del 2026, meglio se in una piccola sede, segnalando comunque la disponibilità di Milano Bicocca. Paolo Sorzio segnala anche la disponibilità di Trieste. Filippo Gomez si dichiara interessato al tema e segnala l'importanza che la FERE potrebbe avere per instaurare un dialogo tra il mondo della ricerca e i decisori istituzionali. Antonella Nuzzaci rafforza le istanze di Filippo Gomez e segnala la necessità di ampliare il dibattito a diverse componenti.

Luisa Zecca propone che il convegno abbia una call aperta a tutti quelli che hanno ragionato su questi temi e che vogliano partecipare. Renata Viganò concorda con l'idea di un convegno centrato sul rapporto tra

ricerca e *policy making*, sempre a condizione che la natura del convegno sia scientifica, come del resto proprio della natura e della missione della SIRD.

Luisa Zecca si offre per la stesura di un'ipotesi di lavoro e per far parte del Comitato scientifico. Analoga disponibilità viene manifestata da Paolo Sorzio, Filippo Gomez e Antonella Nuzzaci. Guido Benvenuto approva e rafforza l'iniziativa. Renata Viganò anticipa che per ragioni di opportunità non farà parte del comitato scientifico ma si propone di sondare la disponibilità di eventuali colleghi e di segnalarne il nominativo così da concorrere al lavoro del comitato. La prof.ssa Zecca accoglie la proposta.

Viene ratificato il patrocinio, già concesso dopo consulto telematico del Direttivo, al II Seminario "Progettazione Europea in Equity, Diversity and Inclusion. Le sfide della formazione di dottorandi e giovani ricercatori" che si terrà in presenza il giorno 6 novembre 2025 presso la sede Pegaso di Roma e online.

La seduta termina alle ore 13,10.

Verbale redatto da:

Renata Viganò

Marco Lazzari

Roberto Trinchero